

**FRANCIA**



**Dal 1906 la voce del Centro Sportivo Italiano**

Presidenza Nazionale  
Via della Conciliazione, 1  
00193 Roma  
tel. 06 - 68404550  
fax 06 - 68802940  
www.csi-net.it  
csi@csi-net.it



**block notes**

**Il Consiglio nazionale riunito online oggi**

È convocato per oggi alle ore 17:30 in videoconferenza il Consiglio nazionale del Centro Sportivo Italiano. Tra i temi all'ordine del giorno l'approvazione del regolamento di Giustizia Sportiva e il regolamento della Procura associativa. Sarà l'occasione per fare il punto sulle recenti normative e i protocolli per lo svolgimento delle attività sportive in sicurezza e per discutere della programmazione delle attività da organizzare nel secondo semestre del 2021 e quelle della prossima stagione sportiva arancionblu 2021/2022. Verrà inoltre presentato il nuovo calendario degli eventi di preminente interesse nazionale approvato dal Coni.



di Vittorio Bosio

**Ripartenza: una partita da giocare e vincere insieme**

Quello che stiamo vivendo è sicuramente un momento interessante perché lo sport, come pratica diffusa e "di base" sembra trovare sempre maggiori e autorevoli riconoscimenti quale terreno di coltura per la formazione dei campioni. Si tratta, cioè, di prendere atto che lo sport di altissimo livello provoca sì emulazione, entusiasmo, voglia di fare sport, ma le radici di questo movimento, sempre più importante nella vita della comunità civile, sono ben piantate nello sport a portata di tutti. Perché è questo lo sport che denota il livello di cultura sportiva della società. Quella cultura sportiva che diventa anche va-

lore sociale, di inclusione, di formazione e, elemento certo non secondario, fattore imprescindibile per corretti stili di vita. Ci fa veramente piacere leggere nelle interviste della sottosegretaria con delega allo Sport del Governo presieduto da Mario Draghi (a sua volta molto attento al valore della pratica sportiva) parole di riconoscimento allo sport di base. Non è la prima volta che la sottosegretaria sottolinea il suo interesse per lo sport di base, e ogni volta lo fa con evidente competenza. Indubbiamente Valentina Vezzali, campionessa di altissimo livello internazionale (non va dimenticato), quando parla di sport sa di che cosa sta trattando. In questo

contesto aiutano molto i successi della Nazionale di calcio vincitrice degli Europei, o l'eccellente percorso nel tennis di Matteo Berrettini, in primo piano a livello mondiale. Ne guadagna anche la nostra proposta sportiva e mi auguro che sia vissuto come incoraggiamento dalle società sportive Csi che stanno pensando alla ripartenza avendo nel cuore la speranza che sia vera e definitiva. Con questo mio ultimo pensiero su Avvenire, prima della pausa estiva, voglio assicurare che saremo costantemente della partita, monitorando normative e bisogni per riprendere le attività sportive tradizionali. Forse dovremo fare ancora qualche fatica in più

per ripartire in sicurezza ma sono sicuro che insieme torneremo alle nostre vite e soprattutto saremo attenti e vicini alle esigenze dei più piccoli. Auguro buone vacanze a chi sta per partire e rinnovo il grazie a tutti i dirigenti e atleti per il tanto lavoro fatto insieme. Grazie per questa estate vissuta nel segno del coraggio e della speranza. Abbiamo già fatto tanto ma dobbiamo essere pronti per ripartire con tutta la fiducia necessaria in noi stessi e nelle istituzioni. C'è una partita da giocare e vincere insieme, giocatori, allenatori, dirigenti, arbitri, giudici e atleti. Sono sicuro che ce la giocheremo fino in fondo. Buona estate e arrivederci a presto.

Si è concluso a Corte Franca, nel bresciano, il campionato nazionale di mountain bike che ha assegnato in prova unica i titoli nazionali nella specialità cross country

**Dal ciclismo un traguardo di speranza**



**I CAMPIONI**

**Brescia e Roma salgono sul podio tricolore**

- Elite Sport** - Luca Bonaiti (R.T. 96)
- M1** - Marco Mometti (Cycling Team Corte Franca)
- M2** - Daniele Sabbadini (Five Team)
- M3** - Ivan Coccaglio (Cicliment-S Racing Team)
- M4** - Alberto Fortunato (Cicliment-S Racing Team)
- M5** - Diego Ricca (Cicliment-S Racing Team)
- M6** - Emanuele Monte Verdi (Cicliment-S Racing Team)
- M7** - Baldassare Mangerini (Gs Roccabilly)
- M8** - Pietro Branchi (Gs Croce Verde Orzinuovi)
- Elite Sport F** - Arianna Ingegneri (Aniene Bike Team)
- Women 2** - Daniella Chiari (Five Team)

DI DANIELE ZACCARDI

Domenica 25 luglio si è corso a Corte Franca, nel bresciano, il Campionato Nazionale Csi di mountain bike, per la specialità cross country (XC), disciplina ciclistica che si pratica su terreni misti in circuiti ripetuti più volte ad alto concentrato d'intensità. Dopo un lungo periodo di difficoltà e di restrizioni a causa della pandemia questo traguardo ha assunto un valore ancora più significativo e simbolico. Una festa di sport che oltre agli aspetti tecnici ha rappresentato un'occasione di speranza e di ripartenza per il territorio e per tutto il movimento sportivo ciclistico. Lo hanno sottolineato il sindaco di Corte Franca, Anna Becchetti, e il presidente nazionale del Csi Vittorio Bosio, intervenuti in Piazza Franciacorta nel corso delle premiazioni. La gara, ben organizzata dalla Cycling Team Corte Franca in collaborazione con il Csi Brescia, si è sviluppata su un percorso nervoso e frizzante, simile al famoso DOCG prodotto nei vigneti della Franciacorta, su un circuito ad anello di 9,58 km, tracciato in una zona ricca di bellezze naturalistiche. Al termine della mattinata di gare, risultati alla mano, sono stati 11 gli atleti più veloci - i migliori 9 nelle categorie ma-

*Sui tracciati della Franciacorta laureati 11 nuovi campioni arancionblu, 9 nelle categorie maschili e 2 nelle femminili*

schili e le 2 migliori donne - saliti sul podio per ricevere la maglia tricolore da campione nazionale Csi di specialità (vedi box). Netta affermazione dei bikers bresciani con ben 10 campioni nazionali, tra cui non è passata inosservata la prestazione di Luca Bonaiti del team RT96, campione nazionale della categoria Elite Sport, che ha fatto registrare il miglior tempo: 1h 36' 49". Tra le donne, 1h 28' 3", il miglior riscontro cronometrico è della campionessa nazionale della categoria Elite Sport F, Arianna Ingegneri, della Aniene Bike Team, unico successo capitolino sul podio. Forza, attenzione, equilibrio e resistenza sono le principali caratteristiche di un biker che pratica cross country e lo hanno dimostrato in gara gli oltre 100 finalisti, accorsi in Franciacorta, da diverse parti d'Italia. Le due ruote Csi torneranno protagoniste a settembre, con i campionati nazionali di strada (vedi box). L'attività ciclistica arancionblu proseguirà con diversi obiettivi, come sottolineato dal responsabile della Commissione Tecnica Nazionale del Centro Sportivo Italiano, Biagio Nicola Saccoccio: «L'obiettivo della commissione ciclistica nel prossimo quadriennio è volto a sviluppare un programma d'incremento della disciplina non solo con finalità competitive. Rinviando quindi anche il cicloturismo dopolavoristico, proponendo rinnovate iniziative, sociali, promozionali e formative a misura di tesserato, mettendo la sicurezza e la tutela della salute al primo posto, favorendo infine l'ingresso nell'associazione dei tantissimi che vanno in bicicletta in modo non organizzato».

**APPUNTAMENTI**

**A fine estate tornano le gare di strada**

Non solo MTB. A settembre la vetrina del ciclismo arancionblu sarà appannaggio dell'attività della strada, settore sempre molto attivo. Gli stradisti ciessini saranno protagonisti nel Lazio nel campionato dedicato loro nel weekend del 4 e 5 settembre. Il sabato andrà in scena la prova a cronometro ad Aprila (Lt) in un circuito interamente posto all'interno del Polo industriale. Domenica 5 a Lanuvio (Rm) si tornerà in sella per la prova su strada svolta in circuito locale. In questa seconda prova ci saranno due distinte gare: una under 44 (max 70 km - tratto turistico compreso), over 45 (max 60 km - tratto turistico compreso). Per entrambi i campionati, come da regolamento, i titoli saranno assegnati per singole categorie con riconoscimento ai primi tre classificati. L'attività nazionale del ciclismo ha in calendario per il 12 settembre, in quel di Pietravairano (Ce), il binomio ciclismo podismo in un Kriterium/Duhatlon coppia a staffetta (Ciclista/Ciclista - Podista/Podista), sulla durata di quattro ore.



**Aletica: al via a settembre il campionato nazionale**

Riparte l'atletica leggera del Csi. Dal 2 al 5 settembre 2021, presso lo Stadio Carlo Zecchini e il campo scuola Bruno Zauli, si svolgerà il 23° Campionato Nazionale di atletica su pista. Tra corse, salti e lanci la manifestazione si svilupperà su 5 giornate gare, valide per l'assegnazione dei titoli di campioni nazionali arancionblu nelle 24 categorie previste nel regolamento. La scadenza delle iscrizioni è fissata per domenica 22 agosto 2021.



**WOW FESTIVAL**

**Unconventional sports a Roma la festa**

Dal 24 al 26 settembre 2021, presso il Forum Sport Center di Roma, si svolgerà il Wow Festival, dedicato agli unconventional sports. Dopo lo stop forzato a causa della pandemia, torna l'edizione 2021 con i necessari accorgimenti e rimodulazioni nell'ambito del progetto cofinanziato dalla Ue nell'ambito del programma Erasmus+ Sport ACTION: Not-for-Profit European Sport Event. Nella Settimana Europea dello Sport, il Csi coinvolgerà oltre ai 10 partner europei del progetto, anche il mondo associativo. Ci si potrà divertire nei mini-tornei e provare le varie discipline sportive utili per potenziare e rilanciare il progetto del Csi: dal tchoukball al dodgeball, dalla welldance al bigliardino, dal walking al padel. Nella tre giorni capitolina spazio anche agli approfondimenti, con convegni sui temi della politica sportiva e dello sport di base.

**«Una boccata di risate» per respirare nella vita**

È fresco di stampa il nuovo libro di don Alessio Albertini, Assistente ecclesiastico nazionale Csi: «Una boccata di risate. Per respirare nella vita», edito da In Dialogo. Un "viaggio" tra 176 pagine da leggere per allenarsi a sorridere di nuovo. «Siamo stati costretti per troppo tempo a coprire il volto con la mascherina, contagiati dalla paura dell'incertezza, bloccati dentro le mura di casa, isolati gli uni dagli altri. Sentiamo la necessità di tornare a sorridere alla nostra li-

bertà, alla bellezza di ciò che abbiamo, alla solita normalità per sentirci più uniti e più forti insieme. Con un sorriso possiamo contagiare tutti coloro che ci stanno intorno: sarà una nuova vicinanza per respirare una nuova umanità, uno scambio di sorrisi per rettificare relazioni veramente umane. Il sorriso nasce proprio da questo "nonostante tutto" che dà forza e vigore alle nostre giornate, che trova il fondamento nell'amore di Dio per ciascuno di noi "nonostante tutto".»

